



COBAS - Comitati di Base della Scuola
Sede provinciale: Vico della Quercia, 22 80134 - Napoli
Tel./Fax: 0815519852
Internet : www.cobas-scuola.org; www.cobasnapoli.it
e-mail : cobasnapoli@libero.it

I COBAS confermano lo sciopero generale della scuola indetto per il 17 maggio e revocato dai sindacati-scuola della Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda.

I COBAS ritengono estremamente grave l'accordo siglato da questi sindacati con il governo e la relativa revoca dello sciopero, nella misura in cui su tutti i punti in questione il governo non si è impegnato in alcun modo ma si è limitato a promesse vaghe non suffragate da dati di realtà.

Estremamente grave è la revoca di uno sciopero che in questo momento storico richiederebbe la partecipazione di tutti i lavoratori, quale che sia la loro tessera sindacale, **per contrastare il progetto di regionalizzazione del sistema d'istruzione** che, in caso dovesse diventare legge, finirà per smantellare l'unitarietà del sistema d'istruzione, relativamente a stipendi (riportando in auge le gabbie salariali), a sistema di reclutamento del corpo docente, a curricoli e a programmi.

La regionalizzazione consentirà alle scuole delle regioni più ricche, quelle del Nord, di avere maggiori risorse, condannando le scuole delle regioni più povere, le regioni del Sud, ad avere minori risorse. Il risultato è che il dualismo nord-sud non potrà che aggravarsi ulteriormente, a scapito delle scuole del Mezzogiorno d'Italia, le cui condizioni versano già in situazioni particolarmente drammatiche. Un progetto di regionalizzazione che andrà a violare il principio costituzionale contenuto nell'art. 3 della Costituzione italiana che recita tra l'altro "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Sulla questione salariale, gravosa per il personale docente ed Ata, che vede negli ultimi anni la perdita di oltre il 20 per cento del loro salario reale, il governo non fa che enunciare un generico impegno al reperimento di risorse in vista della legge di bilancio 2020.

Nessuna promessa per gli Ata, gravati da carenze di organici, sovraccarichi di lavoro, stipendi ridicoli.

Sulla questione della stabilizzazione dei precari invece il governo, gettando fumo negli occhi a quanti aspirano alla agognata stabilizzazione, non fa che riproporre i concorsi riservati selettivi per i docenti che abbiano lavorato almeno 36 mesi e già attivati prima dell'accordo.

Pertanto i COBAS confermano e rilanciano lo sciopero della scuola per il 17 maggio contro la regionalizzazione dell'istruzione, ma anche per un contratto con aumenti salariali che recuperino almeno il 20% di salario reale perso negli ultimi anni, per l'assunzione di tutti/e i precari/e con 36 mesi di servizio, per l'aumento degli organici ATA. Confermano poi lo sciopero per dire NO all'Invalsi come strumento di valutazione delle scuole, dei docenti, degli studenti, e alla disastrosa "didattica delle competenze" ad esso sottesa, per dire No ai sorteggi che ridicolizzano l'Esame di Stato, per dire NO all'Alternanza scuola-lavoro (comunque rinominata) che mortifica e annienta la funzione precipua della scuola subordinandola agli interessi e alla ideologia aziendali.

Invitiamo perciò a scioperare con noi anche gli iscritti/e dei sindacati che hanno revocato lo sciopero e che sono intenzionati a battersi contro la distruttiva regionalizzazione, oltre che per un contratto con consistenti recuperi salariali e per l'assunzione stabile di tutti i precari.

Manifestazioni previste il 17 maggio:

a Roma: Manifestazione nazionale, piazza Montecitorio ore 10.00

a Napoli: Manifestazione regionale contro l'Autonomia differenziata e la secessione dei ricchi, concentramento lavoratori della scuola a piazza del Gesù ore 9.00 per poi convergere nella manifestazione unitaria le cui modalità verranno decise nell'Assemblea del 10 maggio ore 16.30 presso la casa editrice Città del Sole, vico Maffei, 4 (nelle vicinanze di San Gregorio Armeno), alla quale invitiamo a partecipare.

Napoli, 6 maggio 2019

Per informazioni, telefonare in sede: 0815519852